Anno XX — Sabbato 26 Giugno 1886 — Abbonamento postale — N. 151

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

La quistione dell'"Home rule,,

si agita presentemente con grande vivacità nell'Inghilterra e Gladstone ha già fatto parecchi discorsi nel senso del suo tema, come gli altri in senso contrario. Noi opinavamo, che se fosse bene e praticamente formulata la proposta Chamberlain, che è di accordare l'autonomia nel *self governement* a tutte le parti dell'Impero, ma che tutte fossero rappresentate nel Parlamento comune, questa potesse diventare una soluzione accettabile da tutti; ma non sono ancora molti entrati su questa via. Però notiamo, che nella proposta Gladstone vi sono due grandi difficoltà, oltre al timore di sciogliere i legami dei tre Regni Uniti.

La prima si è, che i cosidetti *parnellisti* dichiararono intanto di accettare quello che loro si dà, colla riserva di pretendere dell'altro. Così non sarebbe adunque finita una volta per sempre la quistione, come il Gladstone sperava che lo potesse essere. Se adunque ha da rimanere in permanenza la cosidetta *difficoltà* dell'Irlanda, a che cosa gioverebbe la concessione fatta dall'Inghilterra?

L'altra difficoltà proviene dall'uso cui sarebbero disposti a fare gl'Irlandesi del governo autonomo per la loro isola. Tutti sanno, che la presente agitazione dipende dalla quistione agraria, e dalle relazioni tra i possidenti la terra, molti dei quali sono Inglesi, e gli affittajuoli Irlandesi. In una parola questi ultimi vorrebbero o pagare poco gli affitti e così diminuire per i proprietarii il valore reale delle loro proprietà, od anche diventare essi i reali padroni di quelle terre, che dicono essere state usurpate al tempo della conquista. Dunque, governando a loro posta gl'Irlandesi, mirerebbero ad ottenere quest'ultimo scopo, per raggiungere il quale non risparmierebbero nemmeno qualsiasi abuso, che genererebbe inevitabilmente dei serii contrasti.

Sembra che il Gladstone avesse preveduto queste difficoltà, dacchè proponeva il riscatto delle terre per conto dello Stato, ciocchè importerebbe dei miliardi. Ora da chi dovrebbero essere questi pagati? Forse dagl'Inglesi e Scozzesi per farne un regalo agli Irlandesi? O si convertirebbero le affittanze in enfiteusi redimibili, pagate allo Stato fino all'affranco delle medesime? Ed accetterebbero gl'Irlandesi una tale soluzione, che per il momento era stata anche messa da parte dal Gladstone? Una soluzione simile sarebbe poi dalle due parti accettata caso mai venisse proposta?

Rimane ancora che l'Ulster protestante sarebbe contrario affatto al governo autonomo degl'Irlandesi cattolici, temendo di essere alla loro volta da questi oppressi?

Notiamo questi fatti, perchè si veda dove potrebbe tendere la soluzione.

È certo, che se anche le terre della verde Erinni vennero secoli addietro usurpate dai conquistatori, come fu il caso di quelli che invasero altre parti d'Europa, non sarebbe giusto che gli ultimi venuti avessero da pagare i debiti dei loro antecessori di secoli.

Poi c'è un'altro fatto da notarsi, che non sarebbe favorevole nemmeno agli Irlandesi, ed è che questi, sebbene i più poveri, partecipano pure della ricchezza dell'Inghilterra, che coi possessi dell'Impero, i quali mantengono le sue industrie, la navigazione ed i commerci, ad essi medesimi potrebbe tornare nociva una separazione effettiva dell'Irlanda dai tre Regni Uniti.

Si può dunque aspettarsi anche sotto ad un tale aspetto, che non tutte le quistioni sarebbero finite. I molto generativi Irlandesi vanno poi colla loro emigrazione ad accrescere la potenza degli Stati-Uniti d'America, che vogliono ora farla da padroni su tutto il nuovo mondo.

Questi saranno soltanto fatti possibili in un più o meno lontano avvenire; ma che non vanno dimenticati nella considerazione delle possibili eventualità che potrebbero aggravare, anzichè togliere affatto la difficoltà dell'Irlanda.

P. V.

Consiglio d'industria e del commercio

Fu inaugurata la sessione ordinaria del Consiglio dell'industria e del commercio, con un discorso dell'onor. ministro Grimaldi.

Da quel discorso togliamo le seguenti nozioni sulle condizioni economiche del paese:

Il cômpito non è agevole, e richiede il concorso efficace dello Stato, non già per sostituirsi alla privata iniziativa, ma per illuminarla, per incoraggiarla, soprattutto e sempre per rimuovere, coi mezzi di cui dispone, gli ostacoli che essa incontra nella esplicazione della sua attività. A misura che la privata iniziativa diviene operosa, che i traffici si estendono e le industrie si allargano, quest'azione dello Stato diviene più vasta e necessaria e la Dio mercè anche nel nostro paese tali circostanze e tali condizioni forniscono ragione a liete previsioni di un avvenire non lontano.

A taluno parrà inspirata ad eccessivo ottimismo questa mia affermazione; ma così non la giudicherà chi si faccia ad esaminare la condizione economica odierna del nostro paese, in relazione allo stato generale ed alle condizioni degli altri, ed avuto riguardo alla crisi economica che travaglia quasi tutte le nazioni civili. E qui, se il timore di stancarvi non mi trattenesse, vorrei cogliere questa occasione per esporvi a grandi tratti i risultati economici dell'annata; è un lavoro che disporrò venga eseguito ogni anno appena dopo lo spirare di esso, e serva a mettere in luce la situazione economica della nazione quale risulta da tutti i suoi fattori, affinchè non la si giudichi, come spesso accade, da un solo di essi. Frattanto permettetemi di ricordare alcune cifre che non mi sembrano prive di valore.

L'anno 1885 fu davvero fra i meno felici: succedeva ad uno di men che mediocre produzione agraria, ed era tale esso stesso; il cholera avea quasi arrestato per la seconda volta il movimento dei commerci durante alcuni mesi; e pure, non ostante queste condizioni eccezionali, che contribuirono a volgere a noi contraria la corrente degli scambi internazionali per oltre 500 milioni con un esodo di numerario di 112 milioni, l'economia generale della nazione non ha rallentato il suo incremento.

Gli Istituti di emissione chiusero il loro bilancio con una somma di sconti e di anticipazioni di 3,639,343,321, cioè con l'aumento di oltre un miliardo. Gli Istituti di credito ordinario da 125 salirono a 134 con un capitale nominale di 415 milioni, di cui 229 versati, e fornirono per 2,728,154,512 di sconti e di antecipazioni. L'utilissima e benefica istituzione delle Società cooperative di credito, favorita dalla vigente legislazione e dal benevolo appoggio degli Istituti maggiori, anche nel 1885 ha continuato ad estendersi ed a diffondere nelle più umili classi sociali i benefici del credito: da 316 salirono a 423 tali Società, ebbero una somma di mezzi disponibili di 544 milioni, di cui circa 80 di capitale versato, e dispensarono il credito mercè cambiali ed anticipazioni per oltre 950 milioni. L'attività delle 388 Casse di risparmio si accrebbe da 1,202,783,665 a 1,324,786,155, fra cui 967 milioni di risparmio nazionale, raccolto dai molteplici collettori, ha raggiunto alla fine del 1885 la cifra di 1455 milioni, mentre nell'anno innanzi era di un miliardo e 307 milioni.

Tutte queste istituzioni formano un ordinamento che, diffondendo il credito in tutti i rami ed in tutti i gradi della produzione, contribuisce potentemente alla sua attività ed al suo incremento.

Nè il capitale nazionale si dedica esclusivamente al credito e rifugge dall'impiego in imprese industriali: le cifre che seguono fanno fede che anche in ciò vi ha progresso veramente notevole. Al 31 dicembre 1885 le Società in azioni nazionali, aventi per scopo imprese industriali, avevano raggiunto il numero di 413 con un capitale effettivo di lire 1,207,280,188.

Queste cifre porgono la prova della maggiore attività industriale del paese e sono argomento non dubbio che, malgrado ostacoli di ogni sorta e la insufficiente tutela, il lavoro nazionale progredisce.

I dissidenti.

Leggiamo nell'*Opinione*:

Crediamo di essere bene informati rettificando le notizie date da qualche giornale sul contegno dei dissidenti. L'on. Spaventa che li ha presieduti, nella loro ultima riunione, tenne un discorso, nel quale svolse alti concetti sul modo di amministrare lo Stato. I dissidenti deliberarono di mantenersi come gruppo in vigilante aspettativa verso il ministero, ma senza associarsi a quelli che volessero fin d'ora impegnar battaglia contro di esso.

PARLAMENTO NAZIONALE
Camera dei Deputati
Seduta del 25.

Pantano opta pel collegio di Perugia, indi dichiarasi vacante un seggio a Ravenna.

Cavallotti opta per Milano I; dichiarasi vacante un seggio a Pavia I.

Sani e Gabelli Federico giurano.

Frola prega si ripresenti il progetto sui consorzi d'acqua a scopo industriale.

Grimaldi lo ripresenterà domani o lunedì.

Lazzaro prende atto della dichiarazione importandogli specialmente il progetto per la parte igienica.

A richiesta di Delvecchio si stabilisce per domani lo svolgimento della sua proposta di pensione alle vedove ed orfani dei Mille di Marsala.

Discutesi la convenzione di navigazione colla Francia conchiusa a Roma il 30 aprile 1886.

Tegas rinnova le istanze per evitare gli aumenti al dazio sul bestiame importato in Francia e le vessazioni che si usano a quelle dogane nella tassazione dei nostri vini.

Domanda se il governo, scadendo il trattato di commercio colla Francia intenda adottare una tariffa doganale autonoma qualora non ottenga una perfetta reciprocità.

Robillant risponde i negoziatori francesi avere escluso la questione del bestiame nella convenzione di navigazione.

Il governo si occupa di questa questione e di quella dei vini. — Pel resto non crede opportuno fare ora dichiarazioni.

Di Camporeale domanda se non sarebbe più conveniente sospendere la votazione pella convenzione perochè le notizie dalla Francia informano che incontra il disfavore di molti.

Robillant risponde che il governo francese volle fare una convenzione seria; lo stesso negoziatore è stato nominato presidente della commissione alla Camera francese.

Noi adempiamo il nostro dovere; anche se la convenzione fosse respinta in Francia ci troveremmo in una posizione chiara.

Camporeale domanda se nel caso di non accettazione il governo sarebbe disposto a prorogare l'antica convenzione.

Robillant dice essere spiacente di non poter rispondere.

Approvasi l'articolo unico del progetto per approvazione della convenzione. Votasi per questo e per la nomina di tre commissari per la revisione della tariffa doganale.

La convenzione è approvata con 211 voti contro 34.

Presentansi relazioni da Pozzolini pel trattato di commercio col Zanzibar, da Romeo sul bilancio di grazia, giustizia e culti nel 1886-87, da Ricotti il progetto per rettifiche alla legge 15 aprile 1886 sugli assegni per l'esercito.

Di Saudonato svolge la sua interrogazione sulla esecuzione della legge per la ferrovia direttissima Roma-Napoli, rammentando esser la quinta volta che la sollecita.

Depretis dimostra che la legge 1879 era difettosa. Allo scopo di averla solida, sicura e diretta ha richiesto degli studi tecnici che ritarderanno, ma non di molto i termini fissati dalla legge; sarà una linea di 223 chilometri che permetterà di andare a Napoli in 3 ore e mezza o 4.

Di Sandonato deplora la variante del primo progetto che era di 200 chilometri.

Discutesi il progetto per la modificazione alla legge 25 giugno 1882 sulle paludi e terreni paludosi.

Convalidansi diverse elezioni.

Vengono svolte alcune interrogazioni tra le quali una di Cavalletto sulle importazioni di cereali esteri nei riguardi della pubblica igiene.

Magliani risponde che meglio si potrà controllare la vendita nell'interno.

Annunziansi varie interrogazioni.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 24 giugno. Oggi, sotto la presidenza dell'on. Depretis, i ministri tennero Consiglio e discussero a lungo dei lavori parlamentari e della convenzione di navigazione colla Francia.

L'on. Depretis insistette sulla convenienza che i bilanci siano esaminati dalla Camera prima delle vacanze estive, riservando tutte le questioni organiche, le quali possono dar luogo a controversie.

Circa la Convenzione di navigazione colla Francia, il ministro degli esteri comunicò i dispacci scambiati coll'ambasciatore di Parigi, il quale segnalò al governo le molte difficoltà, che incontra alla Camera francese il nuovo trattato.

— La Subcommissione pel bilancio della guerra e marina nominò a relatore, per la guerra, l'on. Taverna; e per la marina, l'on. Maldini. Le altre Subcommissioni nominarono per gli esteri l'on. Branca, per l'interno l'on. Prinetti, per l'agricoltura l'on. Lucca, pei lavori pubblici l'on. Romanin Jacur.

— Attendesi a giorni la conferma ufficiale delle disposizioni date dal Governo francese per togliere i lamentati inconvenienti alle dogane di confine pel daziato dei vini italiani non naturali.

— Per i primi del venturo mese, il ministro Robilant presenterà alla Camera un'accurata relazione sulle condizioni della nostra colonia di Massaua e paesi limitrofi.

— Provenienti da Napoli sono qui giunte parecchie casse della spedizone Porro, saranno a Roma trattenute fino a che non siano arrivate le rimanenti, ancora in viaggio.

NOTIZIE ESTERE

AUSTRIA-UNGHERIA. — Si considera molto pericolosa la situazione del principe Alessandro. A Vienna fa strada l'idea di sostituirlo con un principe di casa austriaca per impedire che la Russia turbi l'equilibrio nei Balkani, ciò che l'Austria non potrebbe tollerare.

Trattative in questo senso corrono tra la Germania, l'Italia e l'Austria. L'Italia riceverbbe compensi.

FRANCIA. Le ragioni per cui il principe Vittorio ha rinunziato ad emanare un manifesto alla Francia, sono che la imperatrice ve lo dissuase, e la principessa Clotilde dichiarò che se avesse fatto quest'atto ufficiale contro il padre non lo avrebbe più riconosciuto per figlio.

GERMANIA. La *Gazzetta Nazionale* di Berlino, menzionando le vaghe allusioni contenute nel rapporto alla Camera Alta di Baviera, dà una formale smentita a tutte le notizie relative a dei serii negoziati che si pretende esistiti tra il Conte di Parigi e il Re Luigi.

La stessa *Gazzetta* smentisce pure che la Regina Isabella sia uno dei principali creditori del Re, e che per coprirsi del suo credito essa deva acquistare il castello reale del lago Chiem.

BELGIO. Il Governo presenterà alla Camera due progetti di legge: il primo contenente delle misure penali contro l'ubbriachezza; l'altro per regolare il lavoro delle donne e dei fanciulli nelle miniere e negli opificii.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Agli elettori di Lestizza e Pradamano che voteranno il giorno 27 corrente ricordiamo che ormai per unanime consenso vennero designati a candidati per il Consiglio Provinciale nel Distretto di Udine i signori:

(Rielezione)

BILLIA comm. PAOLO

DECIANI nob. dott. FRANCESCO

MANTICA nob. NICOLÒ

(Nuova elezione)

DE PUPPI conte cav. LUIGI

CRONACA
Urbana e Provinciale

Col primo luglio p. v. si apre un nuovo abbonamento ai patti indicati in testa al Giornale; ed i soci, cui scade col 30 corr., sono pregati a rinnovarlo per tempo. Una speciale preghiera rivolgiamo poi ai debitori morosi, compresi i Comuni, perchè si mettano in corrente. Considerino essi che l'Amministrazione deve sostenere delle gravi spese quotidiane e che quindi ha bisogno d'incassare regolarmente i suoi limitati redditi.

Accettazione dei biglietti nelle pubbliche Casse. L'Intendenza di Finanza ha diramato la seguente circolare:

A rimuovere ogni dubbio sulla accettazione dei Biglietti in luogo di moneta delle pubbliche Casse a partire dal 1 luglio 1886, si comunicano in modo riassuntivo le disposizioni date dalla Direzione Generale del Tesoro colla Circolare 19 corrente mese numero 39050 4048.

1. I Biglietti *provvisoriamente dichiarati consorziali*, dei tagli da lire 1, 2, 5, 10, 20, 250, 1000 e portanti l'impronta della Banca Nazionale sono ammessi pel cambio presso la Tesoreria Centrale e presso la Banca stessa a tutto il 30 giugno corrente, decorso il qual giorno s'intenderanno prescritti a favore dello Stato.

2. I Biglietti, sui quali si leggono le parole *consorziale o già consorziali* dei tagli da lire 0.50, 1, 2, 5, 10, 20, 100, 250 e 1000 continuano ad avere corso legale, e quindi saranno ricevuti nelle pubbliche Casse, fino al 12 aprile 1888, dopo il qual termine e per altri cinque anni potranno essere dalle parti presentati alle Tesorerie autorizzate al cambio in moneta metallica.

3. I Biglietti propri dei seguenti Istituti di emissione, cioè: Banca Nazionale nel Regno d'Italia, Banca Nazionale Toscana, Banca Romana, Banco di Napoli e Banco di Sicilia, da lire 25, 50, 100, 200, 500 e 1000, essendovi in Udine una succursale o rappresentanza degli Istituti medesimi continueranno ad avere corso legale, e ad essere accettati nelle pubbliche Casse di questa Provincia.

4. Pei *Biglietti di Stato* non havvi disposizione alcuna che ne limiti la circolazione.

Udine 23 giugno 1886.

L'Intendente DABALÀ

Concorsi per i maestri elementari. Diamo oggi i nomi dei Comuni della provincia dove sono vacanti i posti e i relativi stipendi.

Cividale, femminile inferiore III l. 512.
Manzano, maschile inferiore III l. 550.
Idem (S. Lorenzo) mista III l. 550.
Moimacco, maschile infer. III l. 550.
Latisana, maschile sup. II l. 880. (1)
Idem femminile superiore II l. 587.
Idem (Gorgo) mista III l. 550.
Idem (Latisanotta) mista III l. 550.
Nimis, femminile inf. III l. 476.
Idem mista III lire 550.
Idem (Cergneu) mista III l. 550.
Corno di Rosazzo, femminile inf. III l. 366.66.
Gonars (Ontagnano) mista III l. 550.
Idem (Fauglis) masch. inf. III l. 550.
Povoletto (Savorgnano del Torre) mista III l. 550.
Treppo Grande (Vendoglio) mista III l. 550.
Faedis, maschile inferiore II l. 605.
Attimis, maschile inf. III l. 550.
Rivignano (Flambruzzo) mista III l. 550.
Lusevera, maschile inf. III l. 550.
Ciseriis, mista III l. 550.
S. Giorgio di Nogaro, mista III l. 476.
Idem (Torre del Zuino) femminile inf. III l. 400.
Socchieve (Mediis) maschile inf. III l. 550.
Idem (Lungis) femminile inferiore III l. 366.66.
Villa Santina fem. inf. III l. 366.66. (2)
Trasaghis (Avasinis) masch. inf. III l. 605.
Idem (Peonis) masch. inf. III l. 605.
Cavasso Carnico (Cesclans) mas. inf. III l. 550.
Idem (Mena con Somplago) fem. inf. III l. 550.
Lauco, masch. inf. III l. 550.
Montenars (Flaibano) mista III l. 550.
Tramonti di Sotto, maschile inf. III l. 550.
Idem (Campone) mista III l. 550.
Spilimbergo (Barbeano) mista III l. 550.
Idem (Gradisca) mista III l. 550.
Azzano X (Fagiguola) mista III l. 550.
S. Quirino, fem. inf. III l. 450.
Idem (S. Foca) fem. inf. III l. 410.
Idem maschile superiore III l. 550.
Maniago, 3ª e 4ª maschile II l. 1200.
Idem 1ª femminile inf. II l. 443.
Idem 2ª femminile inf. II l. 500.
Cimolais, maschile inf. III l. 550.
Sequals (Lestans) mas. inf. III l. 600.
Varmo (Romans) mista III l. 550.
Magnano in Riviera, masch. inf. III l. 550.
Frisanco (Poffabro) masch. inf. III l. 550.
Talmassons (Flumignano) fem. inf. III l. 400.

Tutti i posti sono di scuole rurali eccetto quello di Cividale che è di scuola urbana.

La domanda per essere ammesso a concorrere ai posti sopra indicati dovrà essere presentata all'ufficio scolastico provinciale non più tardi del 15 luglio prossimo ed essere accompagnata dai prescritti documenti.

Società Tipografica Udinese. 1° Elenco degli egregi donatori che gentilmente aderirono alla circolare diramata da questa Società inviando alla stessa un bel numero di scelti volumi.

Percotto contessa Caterina
Franzolini dott. cav. Ferdinando
Tonissi ab. Valentino
Mazzi cav. Silvio
Clodoveo dott. D'Agostini
Pari dott. Antongiuseppe
Measso avv. Antonio
Sbuelini Antonio

NB. Quei signori che credessero favorire di qualche libro la detta Società potranno inviarli al seguente indirizzo: **Sede Tipografica, Vicolo Di Lenna, N. 3.**

Il Comitato direttivo.

Il signor N. N. desidera di andare la festa a Cividale e ci scrive così:

L'orario della nuova ferrovia Udine-Cividale lascia un po' a desiderare.

Per interesse della Società ed a comodo dei cittadini Udinesi sarebbe opportuno che, la festa, vi fosse una corsa di andata a Cividale fra le 2 e mezza e le 3 e mezza pomeridiane, ed è certo che vi andrebbe molta gente.

Provochi sul di lei Giornale tale aggiunta all'orario ora in vigore ed otempererà al desiderio di moltissimi Udinesi.

Udine, 25 giugno 1886.

Devotissimo
N. N.

Il desiderio del signor N. N. è già soddisfatto (Vedi orario della ferrovia Udine-Cividale). *(Nota della Red.)*

---

(1) Oltre lire 200 per la direzione e per il disegno della scuola serale.

(2) La maestra deve insegnare, nelle ore pomeridiane, alle fanciulle della borgata Invillino.

Ferrovia Udine-Cividale.

ORARIO.

Partenze da Udine	Arrivi a Remanzacco	Arrivi a Cividale
5.15 ant.	5.32 ant.	5.47 ant.
7.47 »	8.04 »	8.19 »
10.20 »	10.37 »	10.52 »
12.55 pom.	1.12 pom.	1.27 pom.
6.40 »	6.57 »	7.12 »
8.30 »	8.47 »	9.02 »
da Cividale	*a Remanzacco*	*a Udine*
4.30 ant.	4.46 ant.	5.02 ant.
6.30 »	6.46 »	7.02 »
9.15 »	9.31 »	9.47 »
12.05 pom.	12.21 »	12.37 »
5.55 »	6.11 »	6.27 »
7.45 »	8.01 »	8.17 »

I treni sono tutti misti.

PREZZI

Ordinari da Udine a Remanzacco e viceversa sono di lire 0.85 in prima classe, lire 0.65 in seconda e di lire 0.45 in terza.

Andata e ritorno lire 1.45 in prima classe, lire 1.10 in seconda, e lire 0.80 in terza.

Ordinari da Udine a Cividale e viceversa lire 1.65 in prima classe, lire 1.20 in seconda e lire 0.85 in terza.

Andata e ritorno lire 2.80 in prima classe, lire 2.05 in seconda e lire 1.45 in terza.

Le stazioni di Udine e Cividale sono abilitate per ora ai soli trasporti dei viaggiatori, bagagli e cani e la fermata di Remanzacco al solo servizio dei viaggiatori a tariffa ordinaria.

Sulla nuova linea saranno applicabili le tariffe e le condizioni pei trasporti in vigore sulle altre linee esercitate dalla Società Veneta.

Treno speciale. L'ingegnere dell'esercizio della Linea Udine Cividale comunica che nei giorni 27 e 29 corrente giugno avrà luogo un treno speciale da Udine-Cividale col seguente orario:

Udine	partenza a ore	3.— pom.
Remanzacco	(arrivo »	3.16 »
	(partenza »	3.17 »
Cividale	arrivo »	3.32 »

I prezzi e le norme per i biglietti di andata e ritorno rimangono quelle fissate per i treni ordinari festivi.

Concorso agrario regionale in Udine. La spettabile Commissione ordinatrice ci comunica:

Onorevole signore,

Nel portare a conoscenza della S. V. il ministeriale decreto 19 corrente n. 19146 col quale viene — con mio dispiacere, per un esagerato timore di complicazioni sanitarie — prorogato il Concorso agrario regionale, già indetto per il p. v. agosto, e prima di cessare dal mio ufficio soddisfo ad un gradito dovere, quale è quello di vivamente ringraziare e i Comitati provinciali e i Comitati distrettuali e i Comizi agrari e la pubblica stampa della regione che, con costante attività, avevano posta questa Commissione in grado di presentare al pubblico una completa esposizione delle industrie agronomiche e delle campestri e forestali della regione.

Anche ai concorrenti, che volonterosi risposero all'appello di prender parte alla gara, rivolgo sentite grazie, prevenendole che sarà mia cura di loro restituire quanto prima i documenti che hanno affidato alla Commissione.

Il Pres. MANTICA

Il Segr. *G. Falcioni.*

Segue il decreto ministeriale, già conosciuto dai nostri lettori, che proroga il Concorso a tempo indeterminato.

Tasse postali. La Commissione parlamentare per la riforma delle tariffe postali, ha invitato il ministro delle finanze a studiare se convenga ribassare la tassa delle lettere da 20 a 15 cent.

Riceviamo la seguente: Il *Friuli*, il quale bene spesso ci regala delle corrispondenze Romane sui pettegolezzi parlamentari, si è guardato bene dall'avvertire che l'on. Doda, ex Ministro delle Finanze e candidato allo stesso Ministero per quando la Pentarchia afferrerà il potere, nelle varie votazioni avvenute per la nomina della Commissione del Bilancio non venne eletto.

Come si sa la Commissione del Bilancio è composta di 36 membri e per consuetudine la maggioranza lascia un terzo dei posti alla minoranza; di conseguenza l'onor. Doda avrebbe dovuto trovar posto fra questi dodici membri che presumibilmente sono i più competenti nella materia; invece per numero di voti rimase il *quarto* dopo gli eletti.

In lingua povera ciò vorrebbe dire che le Opposizioni hanno trovato nella Camera e nel loro partito almeno dodici deputati più completi e più idonei dell'on. Doda; però il fatto potrebbe avere altra spiegazione, che si desidererebbe conoscere. X.

Una nuova Cassa rurale. — Prendiamo dalla *Cooperazione rurale* del 15 giugno 1886:

Una nuova Cassa rurale è sorta a Montemerlo, un paesello di non oltre 1300 abitanti nella provincia di Padova, e poichè *qui* gli ostacoli alla diffusione pei nuovi istituti sono più gravi con più vivace senso di gioia l'opera testè iniziata va accolta da tutti quanti seguono con simpatia il progresso dell'elevata idea che in questi consorzi modesti prende forma concreta.

Domenica 6 p. p., dopo una famigliare conferenza di chi scrive questa nota succinta, una quarantina degl'intervenuti apposero le loro firme allo statuto sociale rogato pel gratuito ministero dell'egregio dott. Rinaldo Muneghina, e molti altri presentarono le loro adesioni.

La *Cassa rurale* di Montemerlo, venuta alla luce sotto gli auspici migliori, saprà mantener tutte le promesse che ne han propiziato la nascita, grazie al concorso disinteressato ed intelligente di coloro che l'hanno promossa, grazie alle svegliatezza e alla onestà degl'industriosi contadini che si sono stretti nel provvido patto. E' la prima nell'ameno dominio dei colli Euganei e sarà indubbiamente la *prima* di una florida serie.

Non è infrequente nei villaggi di quei circondario la presenza di persone volonterose e capaci, i lavoratori vi si conservano laboriosi e buoni, la piccola possidenza non vi è ancora interamente stremata.

I signori Wolmann, Toffanello, Capodivacca, Barison, Berengan, Dainese, alle cui saggie cure il sodalizio di Montemerlo s'affida, potranno in breve, n'ho ferma fede, rallegrarsi anche di questo, che il loro esempio efficace abbia suscitato nei luoghi vicini una nobile gara di elette emulazioni.

L. WOLLEMBORG.

Gravi irregolarità. Da parecchi giorni si parla con insistenza in città e fuori, di gravi irregolarità riscontrate negli uffici di Amministrazione del Dazio consumo locale.

Dicesi altresì che dalla Direzione Generale dei Dazii di Verona, sia stato mandato un Ispettore per verificare i registri di detta Amministrazione.

Gli ammanchi di cassa pare che sieno piuttosto gravi; tanto che si dice ammontino a circa 100 mila lire.

Noi speriamo che questa voce non sia vera, e attendiamo perciò notizie positive.

Meglio di tutto farsi il proprio elogio. Specialmente quando l'elogio che si fa, ha per sè stesso un'interesse, non però il nessun interesse che venne dimostrato l'altro giorno con un articolo nella *Patria del Friuli*, firmato *con tante iniziali*, all'indirizzo dell'appaltatore della pesa e misura pubblica, e che con tutte le mistificazioni raccontava alle oche, la messa in scena del nuovo *Regolamento* pel diritto di pesa e misura pubblica ecc. ecc.

Carte in tavola. Cosa importa al pubblico di berretti, tabelle, classificazione di grani, frutta ed altre tante robuccie?

Al pubblico, e specialmente al venditore di prima mano che ha bisogno di servirsi della pesa pubblica, gli occorre, l'attuazione della tariffa annessa al Regolamento stesso per la quale ne avrebbe l'interesse di pagare *due* in luogo di *dieci* per un cesto che assoggetta alla pesa; altro che ciance. L'appaltatore avrebbe ragione se non fosse stato pubblicato l'avviso che ricordava al pubblico, che Regolamento e tariffa relativa erano già in vigore. La difesa che *quelle iniziali* fanno dell'appaltatore, non può cambiare le regole ordinate dal nostro Municipio.

Tanto per rispondere alle iniziali sotto al famoso articolo. S.

Ai possessori di rendita. Col giorno 11 maggio prossimo passato presso le Tesorerie del Regno ebbe principio il pagamento della cedola consolidato-italiano 5 0[0 al portatore e mista, scadente al 1 luglio 1886.

Ciò si rammenta ai possessori di detta rendita onde, se desiderano perdere il minor tempo possibile, si affrettino a presentare i loro titoli alla Tesoreria prima della fine del corrente mese, dovendosi col primo luglio prossimo effettuare anche il pagamento della rendita nominativa delle cedole della già Società delle ferrovie romane.

Per gli stenografi. In seguito alla recente circolare di S. E. il ministro della Pubblica istruzione colla quale viene promosso l'insegnamento della stenografia Gabelsberger Noe negli istituti tecnici del Regno, rendendosi necessaria la compilazione di una statistica generale degli Stenografi italiani, s'invitano tutti coloro che avessero studiato stenografia a farne dichiarazione in caratteri stenografici, dirigendola entro il 5 luglio prossimo all'Istituto Stenografico Toscano — Firenze.

Come sono trattati i viaggiatori sulle ferrovie tedesche. La Direzione delle ferrovie tedesche ha pubblicato il seguente avviso relativo al servizio d'estate:

Avviso

Il personale di servizio deve far prova rispetto al pubblico, di modestia, premura e cortesia, pur usando fermezza in caso di bisogno.

Affine di evitare l'ingombro dei compartimenti tanto pregiudizievole alla salute in estate, ad ogni stazione di partenza si apriranno tutti gli sportelli dei vagoni.

Il tetto dei vagoni-viaggiatori esposti al calore del sole saranno innaffiati di tanto in tanto con acqua fredda e i compartimenti arieggiati aprendo gli sportelli e le finestre.

I lavamani ad uso dei viaggiatori saranno sempre netti e i serbatoi pieni di acqua fresca.

In caso di siccità, i marciapiedi delle stazioni saranno innaffiati prima della partenza dei treni viaggiatori.

I facchini sono obbligati a evitare di arrecar danno ai bagagli, e non dovranno trascinarli, nè buttarli per terra.

Bella cosa se si prescrivesse altrettanto in Italia, meglio poi se si facesse.

Dei biglietti della Banca Nazionale che cadono in prescrizione e sono quindi annullati col mese corrente di giugno, c'è esposta, per cura della Camera di Commercio, una tabella fotografica presso il cambiavalute Cantarutti in Piazza San Giacomo dove ognuno può prenderne cognizione.

Anche presso la Camera di Commercio e la Banca di Udine sono esposte le fotografie dei biglietti.

Un bellissimo disegno fac simile si vende dal Moretti, tabaccaio in Piazza Vittorio Emanuele a cent. 25 colorato e a cent. 10 in nero.

Dichiarazione.

Onor. sig. Direttore

Ho sospeso le pubblicazioni del mio periodico *Florean dal Palazz.*

Nel mentre ciò rendo pubblico, desidero si sappia ch'io *non ho avuto, non ho, e non avrò mai* parte alcuna in qualsiasi pubblicazione, edita dalla tipografia di Achille Montalbano di Via Zorutti n. 17 o dell'ex giornale *L'Esaminatore*, che è tutt'uno, sotto qualunque nome essa pubblicazione apparisca.

Ciò dichiaro perchè qualcuno voleva attribuire a me la paternità di certe *poesie* (che non qualifico) messe in vendita di questi giorni e stampate dal suddetto Montalbano, come qualcuno sarebbe capace di attribuirmi la paternità di un giornale che il medesimo tipografo annuncia di pubblicare, e del quale naturalmente respingo ogni responsabilità.

Tanto per togliere qualsiasi equivoco, ed io, egregio signor Direttore, le sarò gratissimo se vorrà dar posto a questa mia nel suo reputato giornale, nel mentre mi dico

Udine, 25 giugno 1886

Devotissimo
VINCENZO LUCCARDI

Vetturale ubriaco. Biasutti Angelo è un vetturale pubblico, che spesso e volontieri gli piace di alzare il gomito.

Fin qui nulla di male, o almeno un male relativo; sta invece la circostanza che essendo il Biasutti al servizio del pubblico, potrebbe una volta o l'altra far succedere qualche brutta disgrazia.

Ieri alle 7 pom. il Biasutti era completamente ubriaco, e per via Poscolle, via Cavour e piazza V. E. faceva andare il cavallo a più non posso con pericolo evidente dei passanti.

Con qualche fatica venne, finalmente fermato da un vigile in Piazza V. E., e coll'aiuto di un'altro vigile e di due carabinieri giunti sopraluogo, si potè farlo scendere dalla vettura, consegnando questa ad un'altro vetturale perchè la conducesse nella casa del Biasutti.

Sequestro di pesce. Sappiamo che ieri vennero sequestrati parecchi chili di pesce, perchè guasto.

Noi applaudiamo e applaudiremo sempre con tutto il cuore per simili sequestri, mercè i quali la salute pubblica non andrà a soffrirne.

Furto. La notte del 21 corr. in S. Quirino (Aviano) ladri ignoti penetrarono nell'abitazione di certo Cantarruzza Innocente e vi rubarono diversi commestibili, un cappello ed una cesta pel valore complessivo circa di lire 18.

Morte accidentale. In Budoja il 20 corr. certa Fart Angela, colta da eccesso epilettico cadde accidentalmente in una vasca donde venne estratta cadavere.

Suicidio. In Vivaro (Maniago) nel 20 corr. Il pellagroso Tommasini Giuseppe di anni 75 davasi la morte appiccandosi nella propria abitazione.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine — Giugno 1886.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo	massimo	adeg. giorn.	Prezzo adeg. gener. a tutto oggi
25	Giappon. ann. verdi, bianche e par. kil.	689 05	37 70	3 —	3 30	3 11	3 34
	Nostr. gialle e simili e parificate kil.	1487 40	119 90	3 45	3 75	3 63	3 70

Programma musicale da eseguirsi domani 27 giugno dalle ore 7 1[2 alle 9 pom. dalla banda del 76° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Trionfo » — Woda
2. Mazurka « Memorie Siciliani » — Lopes
3. Sinfonia sullo « Stabat Mater di Rossini » — Mercadante
4. Gran Pot-pourri nell'op. « L'Africana » — Meyerbeer
5. Fantasia militare — Ponchielli
6. Polka « Bebè » — Mantelli

Il Capo musica, LOPES.

Precetti antichi, agricoltura moderna

Seguito degli appunti agrari:

Fa di compiere per tempo tutti i lavori, perchè le faccende di campagna sono di tale natura, che se ne fai tardi una le fai tardi tutte. — Catone.

La camera del gastaldo bisogna che sia vicina alla porta. — Varone.

E' mestieri provvedersi di quegli operai che possano sostenere la fatica, che non abbiano meno di 22 anni, e siano idonei per l'agricoltura. — Var.

Il capo di casa deve mettersi dalla prima gioventù a far buoni piantamenti nella sua tenuta. Riguardo a fabbricarvi sopra, quest'opera, serve quale fa d'uopo, che pensi a lungo. In fatto poi di piantare non bisogna pensarvi, ma fare. — Cat.

Tu fabbricherai in modo, che nè la villa cerchi il fondo, nè il fondo la villa. — Cat.

Se sia, che tu in campagna abbi buona casa, più volentieri, e più spesso ci verrai: la tenuta diventerà migliore, succederanno minori sconcerti, e caverai più entrata. — Cat.

L'occhio del padrone governa il cavallo. — Cat.

Egli è certo, dice Indaccio, che la tenuta rende maggiormente in grazie degli edifizi. — Var.

IL MAIS GIGANTE CARAGUA

Altre volte noi abbiamo indicato come pianta da coltivarsi per l'infossamento nei silò per foraggio il Mais gigantesco e specialmente per coltivarlo nella nostra zona bassa dove il terreno è più profondo, e dove poi i foraggi da prato sono meno buoni.

Ora ecco che cosa scrive in proposito il *Mese agricolo* di Milano:

Come ad Archimede non mancava che un punto d'appoggio per sollevare il mondo, così può dirsi che all'agricoltore una sola cosa fa difetto per sollevare la sua industria — ed è il foraggio.

Abbondanza di foraggio vuol dire stalla popolata — vuol dire disporre di lavoro, di prodotti e di concimi — vuol dire possedere la bacchetta magica dell'agricoltura.

Senonchè questo foraggio, oltre essere copioso, deve essere a buon mercato; il foraggio de' prati stabili non è materiale da consumarsi alla leggera — anche i prati da vicenda convengono più al terreno che alla stalla, — i foraggi che ingrassano ad un tempo la stalla, la borsa ed il terreno, sono quelli che diremo da ripiego, quelli coltivati in secondo raccolto.

Sotto questo riguardo, la coltivazione del mais gigante Caragua è quanto può idearsi di più conveniente.

Il mais, o grano-turco, ebbe in America dai tempi più remoti, quella considerazione che nel vecchio continente

fu sempre accordato al frumento; — gli Incas, o nativi Peruviani, prima che vi immigrassero gli Spagnuoli, celebravano con feste solenni la raccolta del mais — ne facevano pane ed una bevanda inebbriante con cui ineggiavano a Cintli, *deessa del maïs*; questo grano entrava sempre nelle cerimonie funebri.

Il posto principalissimo che questa pianta ha preso fra i cereali in pochi secoli dalla scoperta d'America, sta a provare l'apprezzamento grandissimo che subito ebbero a farne anche le nazioni civili. Spettava però alla moderna economia agricola il dimostrare come questa pianta possa riuscire preziosa da foraggio quanto e forse più che da cereale.

In 25 dipartimenti della Francia del nord, dove il mais, per insufficienza del clima, non può più coltivarsi per grano, si coltiva esclusivamente per foraggio e questa coltivazione vi è in grande incremento.

E' questa una delle poche piante che conviene del pari a qualunque regione italiana; — per facoltà nutritiva equivale al trifoglio ed all'erba medica; — e il foraggio più appropriato pei bovini, sia da lavoro che da latte.

Trattandosi di coltivazione a scopo di foraggio, la varietà di mais da preferirsi è il *mais gigante Caragua*; « può dirsi, senza esagerare, che esso rende, come foraggio, quasi il doppio delle varietà coltivate comunemente a scopo di grano (1) ».

Il sig Brives, già presidente della Società di agricoltura di Puy (Alta Loira) ha fatto per due anni consecutivi la seguente esperienza.

Ha seminato in terreno molto sabbioso un ettaro di mais, a scopo di foraggio, avendo cura di alternare una fila di mais gigante Caragua, ed una di mais giallo comune.

Inutile dire che il terreno era stato omogeneamente preparato e ben concimato. Fin verso i primi giorni di luglio la vegetazione delle due varietà rimase quasi la stessa; ma a quest'epoca il mais Caragua prese una tinta più carica ed un vigore notevolissimo.

Verso la fine di agosto il mais Caragua aveva raggiunto l'altezza di m. 2,50-2,80 mentre il mais giallo comune non aveva raggiunto l'altezza di un metro e mezzo; anche lo spessore degli steli nella prima varietà era quasi il doppio che nella seconda. Il sig. Brives conclude che il mais Caragua rende almeno il doppio del mais ordinario.

Un terzo di ettaro coltivato da prima a segala e poi a mais Caragua, in secondo raccolto, diede una vegetazione alta da m. 4 a 4,5 ed un prodotto di 205 quintali, ossia 620 per ettaro. Il prodotto di un terzo di ettaro bastò a nutrire per due mesi — dal 20 agosto al 20 ottobre — otto capi bovini.

In altro caso, il prodotto di mezzo ettaro, coltivazione a mais gigante bastò a nutrire ventitre vacche lattifere per 28 giorni. Questi animali pesati prima di metterli ad alimentazione di mais e pesati dopo, mostrarono un aumento del 4 per cento, il che prova che la nutrizione era stata abbondante ed appropriata.

Non sono del resto rari i casi di coltivazioni di mais gigante che diedero fino a 1000 quintali di foraggio verde per ettaro.

Se è vero pertanto che questa pianta eccellente non dà che un taglio, è però anche vero che essa dà un prodotto superiore a quello di due o tre tagli di altro foraggio, mentre non occupa il terreno che assai brevemente. Il mais gigante, dov'è conosciuto, è accolto con gran favore anche in Italia; in Francia poi, dove la coltivazione vi è assai diffusa da anni è opinione degli agricoltori che tale pianta sia addirittura indispensabile per l'alimentazione dei bovini, e che « ses qualités exceptionnelles et son abbondance extraordinarie la mettent au dessus de tout les fourrages connu.

Riassumendo possiamo dire che il mais gigante Caragua è il foraggio di produzione più copiosa e sollecita, e tanto gradita che il bestiame, mentre la mangia con avidità, se ne giova grandemente. E' materiale eccellente per *affossamenti o silaggi.*

Il mais prospera bene in tutti i terreni, purchè non siano estremamente argillosi; — i terreni leggieri, o silicei, ricchi in terriccio, sono mirabilmente adatti a questa pianta.

Il mais foraggio si fa succedere con un massimo di convenienza sia alle vecce che alle segale, all'orzo, al frumento. Il terreno si prepara come pel frumentone da coltivarsi per seme.

A trarre coraggio nell'abbondare il più possibile in concimazione con stallatico, si rifletta che in questo caso del concime che si mette, nulla uscirà dal tenimento, sotto forma qualsiasi; — la stalla lo ritornerà integralmente, notevolmente accresciuto.

La semina, può prodursi fino a tutto agosto ed anche a tutto settembre nell'Italia centrale e meridionale.

La semina, trattandosi di coltivazioni limitate, conviene sia fatta a linee; in questi casi si impiega il seme in ragione di 60-70 chilogrammi per ettaro. La distanza fra linea e linea conviene non sia maggiore di 30 centim; — le piante della stessa linea si distanzieranno di 15 cent. Con queste distanze la coltivazione riesce piuttosto fitta, ma ha il vantaggio di ombreggiare il terreno mantenendolo fresco, di permettere un diradamento il quale, mentre dà già un prodotto, permette l'intera utilizzazione del terreno e della luce alle piante che rimangono.

Se la coltivazione è piuttosto estesa, per evitare ritardi conviene ricorrere alla semina a spaglio; in questo caso il seme vuol essere gettato nella proporzione di 130-50 chilogrammi per ettaro.

Nella terra leggera si passerà sul seminato con un rullo piuttosto pesante, onde il terreno si assodi bene intorno ai granelli, indi si ripasserà con un erpice leggerissimo.

La raccolta, cui si attende in proporzione del bisogno che se ne ha alla stalla, può farsi in due modi.

Nella piccola coltura conviene quasi sempre di procedere per diradamento, così il terreno rimane sempre totalmente utilizzato dalle piante che rimangono. Nella coltura media e grande; ove il tempo restringe maggiormente, si procede al taglio per zone, che si possono, all'evenienza, riseminare.

Il mais verde si somministra generalmente al bestiame tal quale lo si recide; — malgrado la grossezza naturale degli steli, il bestiame lo divora completamente. Non pertanto riesce giovevole, ove si possa, il tagliuzzarlo in pezzi della lunghezza d'un palmo, sia ricorrendo al trinciaforaggio che al falcione.

Se accade di incontrare qualche bovino che per la prima volta rifiuta questo alimento, non si ha che ad insistere per vederlo presto preferito a qualunque altro foraggio.

Vendesi il seme di *Maïs gigante Caragua* originario al prezzo di lire 30 il quintale, presso D. Lucchetti, Milano, Via Palla, 3.

(1) V. Ed. Vianne, *Les prairies artificielles*, pag. 311.

NOTIZIE SANITARIE

A Venezia ieri 1 caso. Giovedì 1 morto dei precedenti. In provincia dalla mezzanotte del 23 a quella del 24: casi 13 (a Mestre 4 e 4 morti dei precedenti) negli altri paesi 3 morti dei quali 2 dei precedenti.

A Treviso dal mezzogiorno del 24 a quello del 25: In città nessun caso, nessun morto. In provincia 6 casi, 4 morti, dei quali 3 dei precedenti.

A Padova dal mezzogiorno del 24 a quello del 25 in città nessun caso. In provincia 4 casi, nessun morto.

A Vicenza ieri 2 casi.

Bologna 24. Un altro caso ed un morto dei giorni precedenti. Sino ad ora si ebbero 12 casi con 5 morti.

Casale 24. Ad Occimiano vi furono oggi due nuovi casi di colera con un morto, nelle stesse famiglie.

Brindisi 25. Casi 17, morti 10, di cui 4 dei precedenti. Francavilla Fontana casi 1, Oria casi 1. San Vito Normanni casi 7, morti 3.

TELEGRAMMI

Il manifesto del co. di Parigi.

Parigi 25. Un manifesto del conte di Parigi protesta in nome del diritto contro la violenza fatta.

Constata il suo affetto per la patria di cui giammai trasgredì la legge e da cui lo si allontana nel momento in cui formò un nuovo legame tra la Francia e la nazione amica.

La espulsione è una vendetta pei tre milioni e mezzo di suffragi del 4 ottobre. Vuolsi separare la Francia dal capo della famiglia che fece l'unità nazionale.

Il manifesto termina con queste parole:

Con l'aiuto di Dio e il concorso degli amici compirò la missione. La repubblica ha paura. Colpendomi mi designa. Ho fiducia nella Francia. All'ora decisiva sarò pronto.

Douvres 24. Il conte e la contessa di Parigi, il duca d'Orleans e seguito sono arrivati alle ore 7 ricevuti dal sindaco; discesero al palazzo di lord Warden ove passarono la notte.

Bukarest 24. La Camera votò con voti 83 contro 2 il progetto autorizzante il governo a stipulare trattati di commercio provvisori valevoli sino al 31 dicembre.

Londra 25. Oggi venne chiuso il parlamento con un discorso della Regina, nel quale dice che si fanno nuove elezioni per conoscere i veri sentimenti del popolo sulla questione irlandese. Constata le buone relazioni con tutte le potenze, e la situazione migliorata in Egitto.

Parigi 25. Telegrafasi da Vesoul che avvenne una esplosione in una miniera a Bonchamps ieri. Sopra 27 minatori uno solo fu estratto vivo con quindici cadaveri. Temesi che i rimanenti siano morti.

MERCATI DI UDINE

Sabato 26 giugno 1886.

Granaglie.

Granoturco com.	L. 12.—	12.50	All'ett.
Id. Cinquantino	» 11.—	11.75	»
Id. Pignoletto	» —.—	—.—	»
Id. Giallone com.	» 13.75	—.—	»
Id. scartino	» —.—	—.—	»
Segala	» —.—	—.—	»
Orzo brillato	» —.—	—.—	Al q.le
Fagiuoli di pianura	» 15.—	—.—	»

Burro.

Burro del piano	L. 1.75	1.85	Al kilo
» del monte	» —.—	—.—	»

Pollerie.

Capponi peso vivo	L. —.—	—.—	Al kilo
Galline »	» 1.—	1.10	»
Pollastri »	» 1.15	1.25	»
Oche (vive »	» —.60	—.65	»
Oche (morte »	» —.—	—.—	»

Uova.

Furono vendute le uova da Lire 5.— a 5.20 il cento.

Legumi freschi.

Asparagi	L. —.—	—.—	—.—	Al kilo
Piselli nostr.	» —.16	—.20	—.—	»
Patate	» —.12	—.15	—.—	»
Tegoline	» —.16	—.20	—.—	»

Frutta.

Fragole	L. —.60	—.70	—.—	Al kilo
Ciliege	» —.10	—.20	—.—	»
Id. Marinelle	» —.—	—.—	—.—	»

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L. 6.00	6.50	Al q.
» » II » »	» 0.00	0.00	»
» della Bassa I » »	» 0.00	0.00	»
» » II » »	» 0.00	0.00	»
Paglia da lettiera nuo.	» 5.00	5.30	»
Erba medica nuova	» 0.00	0.00	»

Compreso il dazio

Legna (tagliate	L. 2.30	2.45	Al q.
Legna (in stanga	» 2.20	2.35	»
Carbone (I qualità	» 7.70	8.25	»
Carbone (II »	» 6.50	6.80	»

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 giugno 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim..	753.3	753.5	753.2
Umidità relativa .	83	68	84
Stato del cielo . .	coperto	coperto	co; erto
Acqua cadente . .	0.5	—	—
Vento (direzione .	calma	calma	calma
Vento (veloc. chil.	0	0	0
Termom. centig. .	19.1	22.6	19.1

Temperatura (massima 25.2 / minima 16.0)

Temperatura minima all'aperto 15 3

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 25 giugno

R. I. 1 gennaio 97.90 — R. I. 1 luglio 95.73
Londra 2 mesi 25.10 — Francese a vista 100.37

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Bancanote austriache	da 200 —	a 200 50
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 25 giugno

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	689.—
Londra	25.08 1/2	Banca T.	—.—
Francese	100.26 1/4	Credito it. Mob.	925.50
Az. M.	—.—	Rend. italiana	98.37 1/2
Banca Naz.	—.—		

Particolari.

VIENNA, 26 giugno

Rend. Aust. (carta) 85.20; Id. Aust. (arg.) 85.85
Id. (oro) 116.85

Londra 126.25; —

MILANO, 26 giugno

Rendita Italiana 101.72 serali 101.67

Marchi 123, l'uno —.—.

PARIGI, 26 giugno

Chiusa Rendita Italiana 102.—

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

ACQUE PUDIE DI ARTA

(CARNIA)

STABILIMENTI GRASSI

Altezza metri 400 sul livello del mare — Stazione ferroviaria per la Carnia — Linea Udine-Pontebba — Omnibus alla Stazione a tutte le corse — Duplice cura.

Apertura 15 Giugno.

Situazione magnifica, aria purissima escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobigliate a nuovo, avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo. Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. — Con due ore di carrozza dalla Stazione ferroviaria si accede agli stabilimenti.

A comodo dei signori forestieri, l'acqua Pudia si trova sempre fresca negli alberghi.

Ripromettesi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela.

Pietro Grassi.

Presso la nuova Fabbrica

VELLUTI E SETERIE

DI

GIUSEPPE RAISER

Via Gorghi n. 44

trovasi un **grande assortimento di velluti di seta** tanto per vestiti come per guernizioni. Si fabbricano noblesse, grò, faille, raso, surah, ottomano, levantine per stendardi e gonfaloni, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc., come pure stoffa da ombrelle di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevesi in pagamento anche seta, e si **assume qualunque lavoro**, in cascami doppi, sedetta e seta, promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Vende seta cucirina lucidissima, di quella cosidetta nostrana, all' *ingrosso ed al minuto.*

In Piazza di Castello d'Aviano

D'AFFITTARSI

Casa, Bottega, Corte ed Orto

per trattative rivolgersi:

dai proprietari *Fratelli Moretti*, Udine o dal sig. *Pietro Pagura* in Aviano.

IL D.r WILLIAM N. ROGERS

Chirurgo-Dentista di Londra

Casa principale in Venezia Calle Valleressa n. 1329.

Si troverà personalmente al **I° piano della succursale dell'Albergo d'Italia sul Ponte Poscolle, il Lunedì e Martedì di ogni settimana.**

Specialità per Denti, Dentiere, e per l'igiene della bocca.

Eseguisce ogni suo lavoro, secondo i più recenti progressi dell'arte dentistica.

OROLOGERIA

DI

LUIGI GROSSI

Mercatovecchio, 13 — Udine

Grande assortimento in Orologi d'oro, d'argento, niello, e metallo.

Tutte le novità del giorno, cioè:

Remontoirs a Calendario, Fasi lunari, Orologi a 24 ore — Cronografi, Secondi Indipendenti, Remontoirs con Roulette, con bussola, con termometro, ecc. — Catene d'oro e d'argento — Pendole dorate, Regolatori, Cucù, e variato assortimento di Sveglie e orologi d'appendere, a prezzi limitatissimi, ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Laboratorio con deposito di Cristalli e forniture in genere. — Ogni orologio viene garantito per un anno.

Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

AVVISO

Chiamato dalla fiducia di molti suoi clienti **arriverà fra pochi giorni** in Udine, il **dott. ANGELO BIANCHETTI chirurgo dentista in Venezia.**

Ciò a norma di quanti abbisognassero dell'opera sua.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita; nausee e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melauconia, deperimento, reumatismi, gotta, tttte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti i vizii del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 38 *anni d'invariabile successo.* Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di n. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67.324 — Sassari (Sardegna), 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio PIETRO PORCHEDDU,

presso l'avv. Stefano Usoi, Sindaco di Sassari

Cura n. 78,910. — Fossombrone (Marche), 1 aprile 1872. — Una donna di nostra famiglia. Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo, specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni malore, ritornandole l'appetito, così le forze perdute.

GIUSEPPE BOSSI.

Cura n. 49,842 — Maria Joly, di 50 anni di costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura n. 46,260 — Sig. Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura n. 49,522 — Il signor Baldwin, da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura n. 65,184. — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI,

Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura n. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta Arabica:

In Scatole 1/4 di chil. lire 2.50; 1/2 chil. lire 4.50; 1 chil. lire 8: 2 1/2 chil. lire 19, 6 chil. lire 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i sig PAGANINI e VILLANI, n. 6, Via Borromei in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in

Udine .... G. Girolami, farm. Reale.
» .... Giacomo Comessatti farm.
» .... Angelo Fabris, farmacista.
» .... Domenico De Candido farmacia alla Speranza.

È D'AFFITTARSI

l'ex negozio d'orificierie ed orologerie di **G. Ferrucci** sito in via Cavour N. 8.

Per trattative rivolgersi al negozio cappelli di **R. CAPOFERRI** *Via Cavour N. 12.*

G. B. DE FACCIO

UDINE

N. 18 - Via Paolo Sarpi N. - 18

Fabbricatore di parafulmini per edifizii, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco garantita per 15 anni. — Colloca egli a sito sugli edifizii; lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli, ed apparecchi pel gas. Il tutto a prezzi modicissimi.

Casa civile con corte

d'affittare in Via dei Ginnasi num. 5.

Rivolgersi al signor G. B. AMERLI.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicité
E. E. Obliegħt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.45 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.29 »	diretto	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.20 »	» 3.05 pom.	diretto	» 6.19 pom.
» 5.11 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 pom.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.09 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 4.56 pom.
» 4.20 pom.	»	» 7.25 »	» 5.— »	»	» 7.35 »
» 6.31 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.21 ant.	» 9.10 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 4.50 pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

Peptoni di Carne del D.r Koch's

Diploma d'onore all'Esposizione Universale di Anversa
la più alta distinzione conferita a questo solo Peptone

Un nuovo alimento per sani e malati
specialmente raccomandato a persone convalescenti, deboli di stomaco o poveri di sangue. Comodissimo pei cacciatori e viaggiatori. Eccellente surrogato all'Estratto di Carne.

Vendesi datutte le Farmacie e Drogherie.

Deposito Generale per l'Italia presso **Carlo Kayser** Corso Porta Romana, N. 9 a Milano. 8

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE OLANDESE-AMERICANA.

Concessionata dall'I. R. Governo Austro-Ungarico.

Viaggio diretto settimanale con vapori postali 1ª classe.

ROTTERDAM — AMSTERDAM — NUOVA YORK

Partenza Sabato.

Prezzi mitissimi.

Spedizione la più rapida. Vitto eccellente.

1ª 2ª e 3ª classe incluso il servizio di bordo.

Ulteriori schiarimenti intorno ai viaggi e spedizioni di merci vengono forniti dalla *Direzione* in *Rotterdam* e dal suo agente principale *Giuseppe Strasser* in Innsbruk. 28

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 30

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

IL SECOLO

Tiratura media quotidiana Copie 150,000

GAZZETTA DI MILANO

Col 1.° Luglio 1886 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 9 —	L. 4 50
Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Alessandria d'Egitto	» 28 —	» 14 —	» 7 —
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» 40 —	» 20 —	» 10 —
America del Sud e Asia	» 60 —	» 30 —	» 15 —
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 80 —	» 40 —	» 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco**, edizione comune.
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.
E riceverà subito in dono lo stupendo **quadro oleografico** del distinto pittore **GIACOMO MANTEGAZZA** rappresentante

IL PRIMO FRUTTO

della straordinaria dimensione di 1 metro d'altezza per 60 centimetri di larghezza, che farà di *pendant* a quello dello scorso anno. Magnifico lavoro artistico come colorito ed esecuzione.

NB. Per ricevere franco a destinazione il gran quadro oleografico, i due giornali illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
Al romanzo illustrato di CONSTANT GUÉROULT: **La Banda di Fifì Vollard**, un volume in-4, di pagine 264, con 65 illustrazioni.
Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali illustrati, il romanzo e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali illustrati, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMIO SEMIGRATUITO: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 1. — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero, riceveranno **IL TEATRO ILLUSTRATO**, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo, 4 di musica fuori testo e 4 di copertina.

*AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'***Emporio Pittoresco** *in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre*

☞ **IL SECOLO**, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 75 la linea o spazio di linea, — in terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3. — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

GLORIA

liquore tonico-corroborante da prendersi all'acqua ed al seltz

rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.

Preparasi dal farmacista *Bosero Augusto.* Deposito alla Birraria dei signori fratelli Lorentz e nei principali caffè della Provincia.

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Adottate dal Formolario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.

Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così moltiplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fiuori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale,** ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants.*

Blancard

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

Chiunque è calvo

e vuol riacquistare i capelli deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo *Le Calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*, del **Dott. W. Thomas Clarch.**

Dirigere semplice domanda presso la Amministrazione del *Giornale di Udine* per riceverlo gratis e franco.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

COLLA LIQUIDA

extra forte a froid.

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Flacons con penello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA – UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Naz.° di Parigi.

NOTA IMPORTANTE.

Il Signor Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata ***Antica Fonte di Pejo*** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqna per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Peio* conservando, pèr la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere miscroscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** a chi domanda loro semplicemente ***Acqua Pejo*** avendone maggior guadagno. 67

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellecari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ***Antica-Fonte Peio-Borghetti.*** *La Direzione* C. BORGHETTI.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Demarini, 1

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del mese di **Luglio** per **RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES**

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi	1 Luglio	vap.	**Perseo**
	8 »	»	**Adria**
	15 »	»	**Umberto I°**
	22 »	»	**Bisagno**

Prezzi discretissimi

PER RIO JANEIRO (Brasile)

8 Luglio il vapore **Adria** — 22 Luglio il vapore **Bisagno**

Ogni due mese a principiare dall' 8 Agosto

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Demarini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 74. 33

Udine — Tip. G. B. Doretti e Soci 1886